



Sede sociale: 73041 CARMIANO (LE)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 52976
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. 4552
Capitale sociale + Riserve Euro 18.173.915,00
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Lecce n. 2023 e Codice Fiscale 00198480758
Partita IVA 00198480758

PROSPETTO INFORMATIVO

**per l'emissione di obbligazione bancaria c.d. Plain Vanilla:
BCC TERRA D'OTRANTO 2009/2012 STEP UP
(codice ISIN IT0004515935)**

La Bcc Terra d'Otranto con sede legale in Carmiano (Le) e sede amministrativa in Lecce legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Caione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Mario Salesi Presidente del Collegio Sindacale, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 20/07/2009

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Bcc Terra d'Otranto, società cooperativa, con sede legale in Carmiano (Le) e sede amministrativa in Lecce legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Caione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Mario Salesi Presidente del Collegio Sindacale, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Bcc Terra d'Otranto, società cooperativa, come sopra rappresentata, attesta che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**Il presidente del CdA
(Dott. Pasquale Caione)**

**Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dott. Mario Salesi)**

2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'emittente è BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO società cooperativa per azioni, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 01/01/1957.

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La BCC di Terra d'Otranto è una società cooperativa per azioni costituita in Carmiano (Le) e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'emittente ha sede legale in Carmiano (Le) tel.0832604444 e sede amministrativa in Lecce tel. 08323751 e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto previsto dallo Statuto.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 52976.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA E RELATIVO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA

La Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto non fa parte di nessun gruppo.

6. PATRIMONIO DI VIGILANZA, TIER ONE CAPITAL RATIO, TOTAL CAPITAL RATIO, SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI, SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI, PARTITE ANOMALE/IMPIEGHI, RIFERITI AGLI ULTIMI DUE BILANCI. INDICAZIONE DEI RISCHI PIÙ IMPORTANTI IN ESSERE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE, SE RILEVANTI SOTTO IL PROFILO DELLA SOLVIBILITÀ O DEL SUO SENSIBILE DETERIORAMENTO. EVENTUALE QUANTIFICAZIONE DELL'AMMONTARE MASSIMO DEL RISCHIO IN ESSERE E DELL'EVENTUALE APPOSTAZIONE DI ACCANTONAMENTI IN BILANCIO

- I dati vengono indicati mediante la tecnica del rinvio: più precisamente, si richiamano gli indicatori, qui di seguito riportati, che si desumono dal bilancio. Gli indicatori sono:

	2008	2007
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	18.113.562,00	17.044.000,00
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	982.832,00	1.046.000,00
A.4 Patrimonio di vigilanza	19.096.393,00	18.090.000,00
Sofferenze lorde/impieghi	8,49%	8,18%
B. Sofferenze nette/impieghi	2,93%	2,85%
C. Partite anomale lorde/impieghi	14,38%	14,73%

- Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori:

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BCC DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI MERCATO ED AL RISCHIO OPERATIVO CUI SI AGGIUNGONO ALTRI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA.

TALI FATTORI DI RISCHIO SONO ATTENTAMENTE CONTROLLATI E MONITORATI ATTRAVERSO LE PROCEDURE DI RISK MANAGEMENT INTERNE E LE ESPOSIZIONI SONO COSTANTEMENTE MISURATE E CONTROLLATE. PERIODICAMENTE SONO INViate SEGNALAZIONI AGLI ORGANI DI VIGILANZA CIRCA L'ADEGUATEZZA DELLA COPERTURA PATRIMONIALE A FRONTE DI TALI RISCHI.

LA STRUTTURA GENERALE DEI CONTROLLI INTERNI È STATA DEFINITA SUDDIVIDENDO GLI STESSI TRA: CONTROLLI DI LINEA (PRIMO LIVELLO), CONTROLLI SULLA GESTIONE DEI RISCHI (SECONDO LIVELLO) E INTERNAL AUDIT (TERZO LIVELLO).

LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT È STATA AFFIDATA AL COSEBA CHE SVOLGE CONTROLLI COSTANTI E PERIODICHE VISITE ISPETTIVE.

RISCHIO LEGALE

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BCC È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARE OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI E SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

7. EVENTUALE RATING, RIFERITO AL PERIODO PRECEDENTE L'EMISSIONE, CON INDICAZIONE DEL SOGGETTO CHE LO HA RILASCIATO;

La Bcc Terra d'Otranto non ha rating.

8. EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE ATTINENTI IL COLLOCAMENTO DEI TITOLI.

Esistono rapporti di affidamento tra gli esponenti aziendali e la BCC, deliberati in conformità al disposto dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia:

- Amministratori e Sindaci e Dirigenti: 277.000,00

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Bcc Terra d'Otranto, società cooperativa, con sede legale in Carmiano (Le) e sede amministrativa in Lecce legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Caione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Mario Salesi Presidente del Collegio Sindacale, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Bcc Terra d'Otranto, società cooperativa, come sopra rappresentata, attesta che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO

LA BCC, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA EMISSIONE DELL'OBBLIGAZIONE.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BCC DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

NONDIMENO SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE SUL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE OVE SONO RIPORTATI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, A UN TASSO FISSO.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BCC TERRA D'OTRANTO, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO. PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO PER CUI AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

RIMBORSO ANTICIPATO

ALLO SCADERE DEL 24 MESE E' PREVISTA LA FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO SIA PER IL SOTTOSCRITTORE E SIA PER L'EMITTENTE. RIMANE AL SOTTOSCRITTORE IL PROBLEMA DEL REINVESTIMENTO.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta; Descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi:

Con riferimento alla richiesta in oggetto, questa istituzione creditizia informa, ai sensi dell'art. 4 del regolamento approvato con deliberazione 9 dicembre 1994 n. 8850 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa di avere un interesse in conflitto nell'operazione in quanto trattasi di valori mobiliari di propria emissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Scopo dell'offerta è rinnovare un prestito obbligazionario che scade il 01/09/09 a tasso fisso.

3.3. Indicare le ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi. Se del caso, comunicare la stima delle spese totali dell'emissione/offerta e la stima dell'importo netto dei proventi. Le spese e i proventi devono essere suddivisi in funzione dei principali impieghi previsti e presentati in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti di altri finanziamenti necessari

Non si applica.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LO STRUMENTO FINANZIARIO

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il presente Prospetto Informativo è relativo all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, e/o a scadenza, a tasso fisso (le "**Cedole Fisse**") del 2,00% lordo primi due anni; 3,50% l'ultimo anno. Le Cedole Fisse, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**").

Le Cedole verranno corrisposte il 01/03 e il 01/09 di ogni anno fino alla scadenza (le "**Date di Pagamento**").

Il codice ISIN è IT0004515935 .

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

L' Obbligazione descritta nel presente Prospetto Informativo è regolata dalla legge italiana.

4.3. Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. in questo ultimo caso, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000 ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5. Il ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compresa una sintesi di eventuali clausole intese ad influire sul ranking o a subordinare lo strumento finanziario ad eventuali obbligazioni presenti o future dell'emittente

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dall' Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui sopra il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore

superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

4.7. Il tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare;

- data di godimento e di scadenza degli interessi;
- termine di prescrizione degli interessi e del capitale;

Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato, e del metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori, nonché indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità :

- descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante,
- regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante,
- nome del responsabile del calcolo.

CEDOLE FISSE

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori delle Cedole Fisse periodiche nelle date 01/03 e 01/09 di ogni anno fino alla scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**") del 2,00% su base lorda per i primi due anni; del 3,50% su base lorda l'ultimo anno.

L'Obbligazione ha godimento 01/09/09.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza semestrale.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore dello strumento, deve esserne fornita una descrizione, specificando le condizioni dell'ammortamento

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero anticipatamente alla scadenza del 24° mese:

- ad iniziativa dell'Emittente;
- ad iniziativa dell'Investitore.

4.9. Indicazione del tasso di rendimento. Illustrare in forma sintetica il metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla Obbligazione emessa viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

Valore nominale	10.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	01 settembre 2009
Data di scadenza	01 settembre 2012
Tipo tasso	Variabile step up
Cedola	Semestrale
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola fisse annuali (30/360, modified following, adjusted)	Primo anno 2,00% Secondo Anno 2,00% Terzo Anno 3,50%
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	10.000 EURO

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga un cedola semestrale pari al 2,00% su base annua per il primo anno, al 2,00% sempre su base annua per il secondo anno e 3,50% sempre su base annua per il terzo anno.

Esemplificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
01/09/09	nessuna	2,00%	2,00%	3.50%
Rendimento effettivo lordo annuo		2,52%		

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 4,25% 15 ottobre 2012.

	Ipotesi	Tasso Interno di Rendimento
Titolo BCC	nessuna	2,52%
BTP	nessuna	2,02%

Il tasso interno di rendimento del Btp 4,25% 15 ottobre 2012 è quello riferito alla data del 16 luglio 2009.

4.10. Descrivere in che modo i possessori dei titoli di debito sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del luogo in cui il pubblico può avere accesso ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11. In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le prossime emissioni di Obbligazioni saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12. In caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Non sono ancora state previste le date delle prossime emissioni.

4.13. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. Riguardo al paese in cui è situata la sede sociale dell'emittente, nonché al paese o ai paesi in cui viene fatta l'offerta o si intende ottenere l'ammissione alla negoziazione indicare:

- le trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti finanziari,
- se l'emittente si incarica di operare le trattenute alla fonte

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta; se l'ammontare non è fisso, descrivere le procedure e i tempi previsti per annunciare al pubblico l'ammontare definitivo dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") è di € 10.000.000,00.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.

Il collocamento parte il 15/08/09 e finisce il 31/08/09, la sottoscrizione parte il 01/09/09 e finisce il 30/09/09.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della BCC DI TERRA D'OTRANTO e le sue filiali.

5.1.4. Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") pari a € 10.000,00. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione, mediante addebito su conto corrente.

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso la Sede e le filiali. Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail dell'Emittente.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari o del metodo utilizzato per determinarlo e della procedura di comunicazione del prezzo. Indicare l'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari a 100 con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio» . Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento

Non si applica.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non si applica.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati.

6.2. Indicare tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Le Obbligazioni emesse non saranno trattate su altri mercati regolamentati.

6.3. Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno

Non si applica.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Se nella nota informativa sugli strumenti finanziari vengono menzionati consulenti legati ad un'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3. Se nella nota informativa sugli strumenti finanziari vengono inseriti un parere o una relazione attribuiti ad una persona in qualità di esperto, indicare nome, indirizzo e qualifica di tale persona e suoi eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'emittente. Se la relazione è stata redatta su richiesta dell'emittente, indicare che il parere o la relazione sono inclusi, nella

forma e nel contesto in cui sono inclusi, con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto della relativa parte della nota informativa sugli strumenti finanziari

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse.